

# Messaggio municipale

n.84/2023

Concernente l'aggiornamento del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti

Risoluzione municipale n. 557/2023 22 maggio 2023



Egregio Signor Presidente, Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri,

con il presente Messaggio municipale si propone l'aggiornamento del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti sul territorio del Comune di Collina d'Oro.

#### Premessa e motivazione della richiesta

A seguito dell'entrata in vigore delle norme cantonali in materia di finanziamento dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani il 1 luglio 2017, a tutti i comuni, è stato assegnato il termine del 30 giugno 2019 per adattare i propri regolamenti in materia. Collina d'Oro ha redatto il proprio Regolamento comunale, approvato con RCC 101 del 22.10.2018 ed entrato in vigore il 01.01.2019.

Trascorsi 4 anni dall'entrata in vigore, il Municipio ha ritenuto di procedere ad una rivisitazione delle normative vigenti, proponendo con il presente messaggio l'apporto di alcune modifiche necessarie. Nell'ambito dell'introduzione del nuovo modello contabile armonizzato (MCA2), avvenuta per il nostro comune con l'esercizio 2022, per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti vige l'obbligo dell'autofinanziamento, ovvero della copertura delle spese attraverso l'incasso delle tasse d'uso. Per "neutralizzare" il costo di questo servizio nel conto economico, vengono utilizzati dei fondi del capitale proprio, sui quali in fase di consuntivo viene registrata l'eccedenza annuale di costi o ricavi. Secondo il Regolamento della gestione finanziaria (Art. 13), i fondi del capitale proprio non possono essere negativi per più di 4 anni.

Nel consuntivo 2022 le spese totali sono state di CHF 1'300'084.31, i ricavi di CHF 903'633.29, il fondo del capitale proprio del servizio "eliminazione dei rifiuti" presenta quindi un saldo negativo (perdita) di CHF 396'451.02.

Purtroppo, il tasso di copertura del costo della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti per l'anno 2022 secondo il consuntivo si attesta al 69%, ben al di sotto della copertura totale dei costi richiesta dalla legge.

### Principali modifiche

Il Municipio si è chinato sulla problematica sopra esposta ed ha agito puntualmente aggiornando il piano di gestione dei rifiuti (relazione tecnica redatta dalla Studio Luigi Tunesi Ingegneri SA); rivedendo i servizi offerti; modificando le tariffe della tassa base ed applicando delle nuove tasse causali. Questi interventi sono mirati al raggiungimento della copertura totale dei costi legati a questo servizio, come previsto dalla legge.

Le spiegazioni degli accorgimenti seguono più dettagliatamente nei capitoli presentati di seguito, come anche le principali modifiche apportate ai diversi articoli. Evidenziate in verde vi sono le novità mentre in rosso sono indicate le normative che si è deciso di stralciare.

## Capitolo I

## Disposizioni generali

#### Art. 7 Scarti vegetali

<sup>1</sup>Sono considerati scarti vegetali i rifiuti verdi quali legname, fogliame ed erba provenienti dallo sfalcio dei prati e dalla pulizia di giardini.

Gli scarti vegetali possono essere consegnati presso la piazza di compostaggio di Viglio, presso gli eco-centri convenzionati oppure attraverso la raccolta porta a porta rispettando le modalità stabilite attraverso le apposite ordinanze. Possono essere consegnati, tramite le modalità stabilite dall'Ordinanza il servizio di raccolta o la piazza di compostaggio di Viglio, unicamente i seguenti tipi di scarti vegetali:

legname proveniente dal taglio d'alberi e dal giardinaggio, fogliame e erba.

E vietato consegnare scarti da cucina, siano essi vegetali o organici quali avanzi di cibo, o neofite invasive ai sensi dell'allegato 2 OEDA.

## Art. 8 Eccezioni e modalità particolari di consegna

<sup>†</sup>In casi eccezionali il Municipio può dispensare il detentore dall'obbligo di consegna dei rifiuti al servizio comunale. Questa dispensa può avere una durata massima di un anno e può essere rinnovata.

Chiunque crea disagi di qualsiasi natura al servizio di raccolta o produca rifiuti urbani in quantità significativamente maggiore rispetto alla media delle economie domestiche può essere obbligato dal Municipio a far capo ai servizi di raccolta rispettando specifiche disposizioni tecniche oppure a smaltire i propri rifiuti direttamente presso un'impresa di smaltimento autorizzata rispettando le prescrizioni vigenti.

<sup>3</sup>Eccezionalmente e in casi debitamente motivati il Municipio può rifiutare la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti mediante il proprio servizio e obbligare il detentore a provvedervi autonomamente secondo le prescrizioni vigenti.

#### Capitolo II

## Organizzazione del servizio di raccolta

#### Premessa

La nostra rete di contenitori interrati è ben disposta sul territorio e permette all'utenza di depositare i propri rifiuti in modo agevole in qualsiasi momento (rispettando gli orari ed i divieti delle ore notturne e giorni festivi per quanto concerne la raccolta di vetro e alu).

I punti di raccolta attualmente presenti sul nostro comprensorio dotati di contenitori interrati sono 42, di cui 67 contenitori per il RSU, 26 per il deposito della carta, 19 del vetro, 11 per i contenitori in pet e 6 per la raccolta dell'alluminio. Sono ancora però presenti 60 contenitori esterni da 800 L, 35 cassonetti nelle zone residenziali e 25 nella zona industriale (Pian Scairolo).

Attualmente il servizio di raccolta degli RSU è organizzato con 2 vuotature settimanali, come anche per la carta mentre i contenitori degli altri riciclabili sono vuotatati solo una volta alla settimana.

Attraverso l'aggiornamento del piano gestione rifiuti, si vuole valutare la possibilità di:

- ottimizzare i costi delle vuotature verificando il grado di riempimento dei contenitori interrati (sulla base delle misurazioni effettuate sono risultate delle postazioni che permetto un risparmio annuo di circa CHF 15'000.-);
- realizzare nuovi contenitori interrati al fine di ottimizzare la raccolta sostituendo i 25 cassonetti presenti con la realizzazione di 2 nuovi contenitori interrati (costo di realizzazione circa CHF 35'000.—). Questo investimento porterebbe una riduzione dei costi di raccolta annua di circa CHF 38'000.—.

# Art. 12 Imballaggi, contenitori ed esposizione

- Per stabili abitativi con più di 5 appartamenti, complessi residenziali e/o commerciali, aziende artigianali, alberghi con più di 10 camere e ristoranti che producono un volume di rifiuti maggiore di 700 litri alla settimana, il Municipio può ordinare la posa di appositi contenitori per le varie tipologie di rifiuti. L'acquisto dei contenitori e la relativa manutenzione è a carico dei privati.

I cestini pubblici per i rifiuti servono esclusivamente per la raccolta occasionale di singoli rifiuti di piccole dimensioni e non possono essere utilizzati quali sostituti dei servizi di raccolta o dei punti/centri di raccolta.

#### Capitolo III

## **Finanziamento**

#### Premessa

In questo importante capitolo sono state apportate le maggiori modifiche.

Per quanto concerne la tassa base (Art. 17) oltre alle tariffe, sono state modificate alcune categorie. Per quanto concerne le economie domestiche si è deciso di distinguere unicamente le persone sole dalle famiglie (2 o più persone) e di aggiungere il prelievo di una tassa per gli appartamenti vuoti (nel 2022 circa 340).

Per le attività economiche si è deciso di suddividere maggiormente le attività, in modo da rendere più adeguata la tassa per le piccole-medie imprese.

Un'importante novità riguarda anche il sistema di prelievo della tassa per gli esercizi pubblici, siano essi bar, ristornati o alberghi. Essi pagheranno una tantum per posto a sedere (per la ristorazione) o per posto letto (settore alberghiero) secondo l'autorizzazione cantonale rilasciata.

Il Municipio ha inoltre ritenuto necessario introdurre una nuova tassa causale (oltre a quella sul sacco) che concerne la raccolta porta a porta degli scarti vegetali. Questo servizio (giro verde) permette ai cittadini di depositare nei giorni stabiliti dal calendario comunale gli scarti vegetali lungo le strade pubbliche. La raccolta porta a porta degli scarti vegetali è parecchio onerosa, nel 2022 ha generato un costo di CHF 40'000.—, la volontà è quella di mantenere questa importante offerta alla cittadinanza, ma si è costretti a chiedere una partecipazione ai costi a coloro che ne usufruiscono.

Applicando il principio di causalità, viene introdotta una nuova tassa che interesserà coloro che desiderano continuare ad usufruire di questa offerta, la modalità d'incasso è definita nell'Ordinanza e le tariffe potranno variare dai CHF 100.— ai CHF 300.— annui. Questa nuova tassa causale è stata inserita in un nuovo articolo, Art. 18 Altre tassa causali.

L'Art. 20 Agevolazioni è stato modificato al paragrafo 1 (bambini e persone con certificata infermità) indicando i quantitativi in rotoli anziché in sacchi, mentre al paragrafo 2 si è deciso di aiutare maggiormente le persone beneficiarie della prestazione complementare cantonale e/o comunale, aumentando il quantitativo di sacchi a loro favore. Si è provveduto ad eliminare l'agevolazione per i beneficiari di AVS.

Un altro cambiamento concerne la modalità d'incasso che, come citato al paragrafo 3 dell'Art. 21, avverrà per tramite dei proprietari degli stabili anziché degli inquilini. Questa decisione è scaturita a seguito delle importanti perdite su crediti registrate negli anni in questo centro di costo.

#### Art. 17 Tassa base

<sup>1</sup>Sono assoggettate alla tassa base tutte le persone fisiche e giuridiche residenti o aventi sede nel Comune, comprese quelle proprietarie di residenze primarie vuote e di residenze secondarie. L'assoggettamento è dato indipendentemente dalla frequenza o dall'intensità con le quali esse fruiscono dei servizi comunali.

<sup>2</sup>La tassa base è destinata al finanziamento dei costi fissi di gestione e segnatamente:

- a) quelli amministrativi e del personale;
- b) di informazione e sensibilizzazione;
- c) di raccolta dei rifiuti solidi urbani e delle raccolte separate;
- d) di investimenti;
- e) gli di altri costi per i quali non vi è determinante un nesso causale con i quantitativi di rifiuti prodotti.

<sup>3</sup>II Municipio determina mediante ordinanza <del>Mediante ordinanza il Municipio stabilisce in particolare le eventuali eccezioni all'assoggettamento,</del> i casi di esenzione nonché l'ammontare della tassa base annua (IVA inclusa) entro i seguenti limiti:

- A. <u>Economie domestiche</u>
- a) persone sole AVS: minimo Fr. 50.-/ massimo Fr. 120.-Fr.40.-/ Fr. 70.-
- 1) persone sole: minimo Fr. 150.-/ massimo Fr. 300.-- Fr. 70.-/ Fr- 120.--
- 2) due o più persone: minimo Fr. 200.-- / massimo Fr. 400.-- Fr. 140.-- / Fr. 180.--
- 3) residenze primarie vuote: minimo Fr. 150.– / massimo Fr. 300.–
- 4) residenze secondarie <del>utilizzate da non domiciliati:</del> minimo Fr. 200.– / massimo Fr. 400.– Fr. 140.– / Fr.180.–

La tassa prevista al punto A.2 è dovuta dal proprietario.

- B. Attività economiche
- B.1 Attività economiche accessorie presso economie domestiche, società di sede, depositi e locali in affitto, uffici commerciali e professionali fino a 5 senza dipendenti (gestite unicamente dal loro titolare) minimo Fr. 100.— / massimo Fr. 300.—
- B.2 Uffici commerciali e professionali, piccoli negozi, parrucchieri, farmacie e studi medici, garages, carrozzerie e artigiani (elettricisti, sanitari, pittori, ecc.):

```
a) con uno 1 – 5 dipendenti: minimo Fr. 200.— / massimo Fr. 400.—b) con 6 – 10 dipendenti: minimo Fr. 400.— / massimo Fr. 1'000.—
```

- B.3 Industrie, fabbriche, banche, grandi magazzini, distributori di benzina, istituti, uffici commerciali e professionali, parrucchieri, farmacie e studi medici, garages, carrozzerie e artigiani (elettricisti, sanitari, pittori, ecc.):
  - a) con 11 20 dipendenti: minimo Fr. 1'000.— / massimo Fr. 2'000.—
  - b) con oltre 20 dipendenti: minimo Fr. 2'000.-/ massimo Fr. 3'500.-
- B.4 Esercizi pubblici: bar, ristoranti, take away e altre strutture simili
- a) tassa sui posti a sedere: minimo Fr. 10.--/ massimo Fr. 20.—

```
a) snack-bar
minimo Fr. 300.-/ massimo Fr. 1'100.-- Fr. 300.-- / Fr.1'000.--
```

b) fino a 50 coperti totali (interni ed esterni)
minimo Fr. 800.- / massimo Fr. 1'800.- Fr. 800.- / Fr. 1'500.-

c) da 51 / 100 coperti totali (interni ed esterni)
minimo Fr. 1'000.-- / massimo Fr. 2'200.-- Fr. 1'000.-- / Fr.2'000.--

d) oltre 100 coperti totali (interni ed esterni)
minimo Fr. 1'500.-- / massimo Fr. 2'800.-- Fr. 1'500.-- / Fr.2'500.--

B.5 Strutture alberghiere: alberghi, pensioni, Bed & Breakfast, residence e altre strutture simili

## a) tassa sui posti letto: minimo Fr. 20.-/ massimo Fr. 40.-

Esercizi pubblici con alloggio (alberghi / pensioni / B&B Bed & Breakfast / Residence / Osterie)

- a) fino a 50 letti
  minimo Fr. 1'000.-- / massimo Fr. 2'200.-- Fr. 1'000.-- / Fr.2'000.--
- b) oltre 50 letti minimo Fr. 1'500.-- / massimo Fr. 2'800.-- Fr. 1'500.-- / Fr.2'500.--D. Cumulo delle tasse
- Nel caso di esercizio nei medesimi spazi o superfici di più attività economiche che, per la loro tipologia, sono soggette a categorie di tassazione differenti ai sensi dell'art. 17 B, le corrispettive tasse per ogni singola attività vengono cumulate.

-4La tassa base annua è fissata per anno civile, periodi di ferie inclusi. In caso di trasferimento di domicilio, vendita o acquisto delle proprietà, cessazione o inizio attività nel corso dell'anno la tassa base annua viene prelevata pro rata temporis, proporzionalmente ai mesi di domicilio/attività/ecc. Le interruzioni temporanee dell'attività e dell'esposizione dei rifiuti possono essere prese in considerazione unicamente quando superano i 6 mesi.

## <sup>4</sup>Dati utilizzati per la fatturazione:

A. 1) e 2): il numero di persone che occupano uno stabile, come anche le date di arrivo e di partenza sono fornite dall'Ufficio controllo abitanti in base alle notifiche in loro possesso.

A. 3) e 4): il nome dei proprietari di residenze primarie vuote o residenze secondarie è fornito dall'ufficio tecnico tramite il programma gestione stabili.

B.1), 2) e 3): Il numero dei dipendenti è rilevato dall'Ufficio attività economiche che annualmente aggiorna i dati secondo il censimento.

B. 4) e 5): La quantità di posti a sedere e rispettivamente di posti letto è rilevata dalle licenze cantonali rilasciate agli esercizi pubblici.

## Art. 18 Altre tasse causali

A. <u>Raccolta degli scarti vegetali</u> Tassa annua per la raccolta porta a porta degli scarti vegetali: minimo Fr. 100.– / massimo Fr. 300.—

## Art. 20 Agevolazioni

<sup>1</sup>Alle persone con a carico dei bambini fino a 3 anni e/o alle persone che a seguito di certificata infermità generano un quantitativo superiore alla media di una persona sola, il Municipio, dietro richiesta, mette a disposizione gratuitamente <mark>2 rotoli da 35 litri o 4 rotoli da 17 litri</mark> all'anno.

<sup>2</sup>Alle persone beneficiarie della prestazione complementare cantonale e/o comunale, dietro richiesta, vengono messi a disposizione gratuitamente 4 rotoli da 35 litri o 8 rotoli da 17 litri all'anno, mentre alle economie domestiche composte da 2 persone entrambe al beneficio dell'AVS il Municipio, dietro richiesta, mette a disposizione gratuitamente 10 sacchi da 35 litri o 20 sacchi da 17 litri all'anno.

# Art. 21 Esigibilità

<sup>1</sup>La tassa base è stabilita mediante decisione per anno civile. In caso di trasferimento di domicilio o sede, vendita o acquisto di proprietà, cessazione o inizio di un'attività nel corso dell'anno, la tassa base viene prelevata o rimborsata pro rata temporis proporzionalmente ai mesi di domicilio o attività.

<sup>2</sup>Le interruzioni temporanee dell'attività possono essere prese in considerazione unicamente quando superano i 6 mesi.

## <sup>3</sup>La tassa viene riscossa per il tramite dei proprietari degli stabili.

<sup>4</sup>In generale tutte le tasse sono esigibili entro 30 giorni dalla data di fatturazione. Sulle tasse non pagate è computato un interesse di mora a partire dalla notifica della diffida di pagamento.

## Conclusione

Considerata la volontà del Municipio di voler continuare ad offrire alla popolazione dei servizi nell'ambito della gestione e dello smaltimento dei rifiuti completi e di alta qualità, con la necessità di dover coprire interamente i costi generati attraverso l'incasso delle tasse base e causali, si ritiene che quanto sopra proposto sia un giusto compromesso. Le modifiche proposte sono state introdotte anche nell'Ordinanza comunale sulla gestione dei rifiuti che trovate allegata al presente messaggio, dove è possibile vedere le tariffe applicate per l'anno 2024. Con gli incassi previsti sarà possibile mantenere tutti gli attuali servizi, aumentando il tasso di autofinanziamento dall'attuale 67% al 100% come richiesto dalla legge.

## Commissioni Municipali

Il presente messaggio è demandato per competenza:

Edilizia	Gestione	Petizioni- Legislativa	Piano regolatore
	•	•	

Con le considerazioni che precedono, si invita il Consiglio comunale a voler

## risolvere:

- 1. E' approvato il Regolamento sulla gestione dei rifiuti, articolo per articolo e nel suo complesso.
- 2. Il presente Regolamento entra in vigore con l'approvazione dell'Autorità cantonale competente.
- 3. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento viene abrogato il Regolamento sulla gestione dei rifiuti del 01.01.2019, nonché ogni altra disposizione contraria ed incompatibile.
- 4. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Per il Municipio

Il Sindaco

Il Segretario Pietro Balerna

Allegati:

Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti Ordinanza comunale sulla gestione dei rifiuti